

# IVG

## Tirreno Power ancora senza soluzione, sindacati a Delrio: “La tensione aumenta, mantenete gli impegni”

di **Redazione**

12 Gennaio 2015 - 15:50



**Vado Ligure.** Ancora una lettera per sollecitare una soluzione che sembra non arrivare mai. Dopo l'appello dell'azienda, anche i sindacati chiedono al Governo un intervento urgente circa la questione della centrale elettrica Tirreno Power di Vado Ligure. Lo fanno scrivendo al sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri Graziano Delrio.

“Lo scorso 23 dicembre - spiegano Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uiltec-Uil - abbiamo partecipato ad un proficuo incontro sulla travagliata vicenda, alla presenza di tutte le istanze interessate. L'incontro si è concluso con la condivisione, da parte di tutti i soggetti presenti al tavolo, della necessità di emanare un provvedimento che consenta la continuità produttiva della Centrale di Vado, attraverso tempi ragionevoli di applicazione delle nuove prescrizioni, nel rispetto della compatibilità ambientale secondo criteri di trasparenza e garanzia dell'implementazione degli investimenti ufficializzati”.

Da allora ancora nessuna novità, con la nuova AIA che ha invece ribadito le prescrizioni giudicate inaccettabili dell'azienda. “A valle dei due decreti, emessi dai Ministeri dello

---

Sviluppo Economico e dell'Ambiente il 31/12/2014 ed in considerazione dei tempi stringenti delle vicende legate alla situazione finanziaria che la stessa società ha illustrato nella suddetta riunione, vi chiediamo - è l'appello dei sindacati - di ottemperare agli impegni comunemente concordati mediante apposito provvedimento nel più breve tempo possibile. Ciò al fine di dare inizio ai lavori di ambientalizzazione dell'impianto dando al contempo le necessarie sicurezze sociali, occupazionale e ambientali al territorio".

L'imperativo è insomma quello di fare presto perché, concludono i sindacati, "la tensione tra i lavoratori sul territorio diventa ogni giorno di più di difficile gestione".